

effettuata in moderni stabilimenti che garantiscono un prodotto esente da contaminazioni;

partendo da queste considerazioni, ci si chiede come sia possibile che in Italia possa essere stata concessa una deroga all'utilizzo del latte non rispondente ai requisiti igienico-sanitari minimi per un tempo indeterminato e per un territorio così vasto; una corretta informazione al consumatore dovrebbe consentire di conoscere il nominativo dei soggetti che di tale deroga si sono avvalsi o si avvalgono;

il consumatore di formaggi dop ha il diritto di sapere con quale latte è fabbricato il prodotto da lui acquistato;

è fuori discussione che il disciplinare di produzione del formaggio « grana padano », da tempo non risulta in linea con le normative igienico-sanitarie da un lato e con le più moderne e più sicure tecnologie di produzione dall'altro;

è altrettanto certo che le interpretazioni del disciplinare imposte dall'ente certificatore e dal Ministero delle politiche agricole, alla luce delle considerazioni svolte, risultano quanto meno discutibili, quando non palesemente in contrasto con le normative igienico-sanitarie dell'Unione europea;

va ricordato, per esempio, che la temperatura del latte, secondo le disposizioni della direttiva n. 92/46 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 54 del 1997 non è derogabile per nessun motivo —:

se non intenda operare urgentemente affinché l'Assolatte si impegni per appor-  
tare una volta per tutte chiarezza in questo campo contribuendo così da un lato ad eliminare palesi e diffuse violazioni di legge per quanto riguarda l'utilizzo di latte in deroga alle normative ed a promuovere l'introduzione di tecnologie di produzione che, nel rispetto della tradizionalità del prodotto, hanno dimostrato di assicurare la piena rispondenza alle normative igienico-sanitarie vigenti. (4-31820)

\* \* \*

### TESORO, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

*Interrogazione a risposta scritta:*

RIZZA. — *Al Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, al Ministro delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

tra le notizie evidenziate dai giornali del 4 ottobre colpisce la megatruffa sventata dalla polizia che sarebbe consistita in una sottrazione di ben 2000 miliardi alla regione siciliana attraverso un finto sportello telematico;

dalla lettura della notizia si ricava che già una operazione da alcune centinaia di miliardi è stata effettuata sotto il controllo delle Forze dell'ordine;

rimane però il dubbio se ulteriori operazioni siano state compiute in passato nei confronti della stessa Regione, se è possibile che operazioni del genere (anche di minor importo) possano essere state effettuate a danno di altri enti (comuni, province, eccetera) o di privati;

si evince inoltre, la perplessità sulla sicurezza complessiva della tenuta dei fondi pubblici e la difficoltà a credere che dietro operazioni di questa natura e dimensione possano nascondersi soltanto dei singoli con qualche conoscenza tecnica —:

se non si ritenga opportuna una maggiore chiarezza sui conti della regione siciliana, su complicità più ampie di qualche Istituto bancario, sulla affidabilità in generale di eventuali sistemi informatici, sul controllo effettivo dei conti pubblici.

(4-31822)

\* \* \*

### TRASPORTI E NAVIGAZIONE

*Interpellanza:*

Il sottoscritto chiede di interpellare il Ministro dei trasporti e della navigazione, per sapere — premesso che:

dal 1996 sono in corso i lavori per la realizzazione della tratta Firenze-Bologna